



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

DONARE PER VIVERE 2018

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: **A15** Salute

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

La Confraternita di Misericordia di Trebisacce si pone come fine ultimo l'obiettivo di inserire giovani in servizio civile al sostegno delle problematiche sociali territoriali, come strumento di crescita personale.

La Confraternita di Misericordia di Trebisacce, perciò, coerentemente alle facoltà statutarie e avvalendosi delle esperienze scaturite dalle molteplici attività, intende proporre progetti di Servizio Civile, per radicare nei giovani i valori della solidarietà, della difesa del territorio e del patrimonio culturale ed artistico, della promozione e sensibilizzazione alla donazione del sangue ed emoderivati, promozione ed educazione alla salute e sociale come elementi qualificanti del concetto più ampio di difesa della Patria, sensibilizzando la società ai concetti di cittadinanza attiva e di partecipazione al bene comune che contribuiscono al "circolo virtuoso" di cui fa parte a pieno titolo e per antica tradizione il Sistema del Servizio Civile Nazionale.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AL SERVIZIO

Obiettivo principale del presente progetto è promuovere attivamente la cultura della solidarietà e del dono del sangue anonimo, gratuito, periodico e responsabile, e la fidelizzazione del donatore.

In particolare si intende:

- promuovere la donazione di sangue volontaria, consapevole, responsabile e anonima al fine di aumentare il numero di donatori periodici di sangue e di reclutare nuovi donatori e associati;
- diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute;
- implementare le attività di informazione e comunicazione per coinvolgere, anche attraverso canali informativi diversificati, tutte le fasce di utenza;
- incrementare in modo significativo il numero di donazioni di sangue ed emocomponenti sui territori individuati.
- Monitorare le donazioni rispetto le esigenze della Banca Sangue del Presidio Ospedaliero, per interpretare le esigenze temporali e rendere immediata la promozione per ulteriori volontari donatori,

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE:

Si intende offrire ai giovani in servizio civile un percorso di impegno e di formazione che permetta di:

- Consentire ai giovani operatori in Servizio Civile di svolgere le diverse attività previste, in modo tale da ottenere, al termine del servizio, un valido bagaglio di esperienze sia da un punto di vista etico e civico, che da un punto di vista tecnico-operativo;
- Favorire l'acquisizione da parte dei giovani in Servizio Civile di elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili per la crescita umana sia a livello personale che a livello sociale.;
- Rafforzare, nei candidati, atteggiamenti di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di appoggi morali, psicologici e fisici;

Obiettivi specifici del progetto:

1. Promozione e diffusione di una cultura della donazione del sangue nei territori

target del progetto;

2. Attivazione di uno sportello informativo;

3. Predisposizione di un data base contenente i dati dei donatori presenti sul territorio target del progetto.

Da tenere presente che:

Il supporto dei volontari del Servizio Civile alle attività del sistema non sarà mai considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti ai volontari propri dell'associazione, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla realizzazione dei servizi offerti, portando la propria vitalità e creatività all'interno del gruppo. I volontari verranno inseriti nelle attività già programmate e in quelle di volta in volta messe in campo per raggiungere gli obiettivi prefissati, a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Comunque per definizione e non ripetitiva, in ogni sede di attuazione del progetto per le attività di Promozione e diffusione di una cultura della donazione del sangue sui territori target del progetto i volontari saranno impegnati nella:

- progettazione e realizzazione, secondo gli indirizzi di ciascuna associazione, di iniziative volte alla sensibilizzazione, informazione;
- Partecipazione alla realizzazione delle iniziative dell'associazione finalizzate alla sensibilizzazione del territorio;
- Allestimenti periodici di stand informativi in occasione di grandi eventi, fiere, mostre, feste patronali;
- Realizzazione, aggiornamento e implementazione del sito dell'associazione.

Per l' Attivazione di uno sportello informativo i volontari offriranno:

- supporto nell'attività telefonica e di sportello;
- attività di segreteria, coordinamento e gestione.

Infine per le attività di Predisposizione di una banca dati contenente i dati dei donatori presenti sul territorio target del progetto i volontari saranno impegnati nella:

- Compilazione di schede per la raccolta dei dati anagrafici dei donatori;
- Creazione di una banca dati;
- Realizzazione di un report finale contenente l'elaborazione statistica dei casi di donazione del sangue registrati;
- Distribuzione di tale report nei servizi socio sanitari territoriali e alle altre associazioni di volontariato del territorio.

Gli aspetti che consentono di richiamare esplicitamente il carattere innovativo del progetto sono riconducibili a:

- la creazione di reti collaborative tra le misericordie, Centri Trasfusionali, Scuole, Pubbliche Amministrazioni, soggetti erogatori di servizi alla persona, associazioni di volontariato e del terzo settore;
- L'esigenza di coniugare la vocazione e la mission del servizio civile con una più ampia strategia di coinvolgimento della cittadinanza su tematiche fondamentali quale quella della donazione del sangue, e quindi lo sviluppo e il radicamento di una nuova cultura della cittadinanza attiva;
- La valorizzazione del ruolo della comunità territoriale in qualità non di destinataria di servizi, ma anche di agente di cambiamento fondamentale, in grado di promuovere la costruzione di un welfare partecipato e democratico.

Indicatori:

- aumento del 40% delle donazione
- oltre 200 persone che si recano allo sportello informativo
- più associazioni impegnate nell'attività di sensibilizzazione e donazione
- maggiore consapevolezza da parte popolazione
- oltre 100 persone che chiedono di essere accompagnate presso le sedi di donazione

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il supporto dei volontari del SCN alle attività del progetto non sarà mai considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti ai volontari propri dell'Associazione, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla realizzazione dei servizi offerti, portando la propria vitalità e creatività all'interno del gruppo. Infatti il ruolo sarà propositivo ed educativo:

- Incontri nelle scuole per sviscerare la problematica della "donazione" dell'essere utili agli altri.
- Accompagnamento presso i siti di donazione a circa 35/40 Km dalla sede operativa dell'Associazione,
- Incontri presso la Sede per coinvolgere la popolazione alla donazione consapevole e gratuita.
- Sportello informativo e raccolta di dati sulla quale stilare un report
- Attività di sensibilizzazione su tutto il territorio
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

Quelle appena citate rappresentano dei momenti di crescita per i volontari del servizio civile che si affacciano ad un tema tanto importante, quale la salute e la tutela.

Essi svolgeranno le attività del progetto in collaborazione con i volontari della Confraternita di Trebisacce che negli anni hanno preso parte a tutte le iniziative dando il loro importante contributo all'associazione. Questi ultimi accoglieranno, guideranno i volontari e li accompagneranno nel loro percorso di integrazione e di crescita sia personale che a livello dell'acquisizione delle competenze.

È necessario che i volontari prima di interagire con gli enti del territorio e con la cittadinanza abbiamo acquisito le informazioni e la formazione necessaria per poter

meglio operare sul campo e in questo percorso saranno guidati da personale qualificato e competente.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

-Disponibilità al trasferimento della sede in caso di:
eventi di formazione e sensibilizzazione provinciale, regionali o nazionali (es. incontro nazionale giovani in servizio civile
In ragione del servizio svolto si richiede:
-Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito:
-Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice
-Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte
-Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI TREBISACCE	TREBISACCE (CS)	VIALE ITALIA SNC 87075		4	DE MARCO MORENA			LIGUORI VINCENZO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si richiede preferibilmente:
Patente di guida B;
Buona conoscenza dell'utilizzo del computer, pacchetti Office, accesso ad internet e gestione posta elettronica Oltre ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento nessuna competenza specifica è richiesta per la partecipazione al progetto anche se questi preferenziali saranno:
- Alta motivazione
- Spiccata sensibilità alle problematiche per le fasce deboli
- Altre esperienze di volontariato svolte presso l'Ente che realizza il progetto o altro Ente.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato della Consociazione Nazionale Donatori Sangue Fratres in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs. 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

--	--

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

33) *Contenuti della formazione:*

--

34) *Durata:*

--

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

--

36) *Modalità di attuazione:*

--

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

La tematica chiave della formazione specifica è incentrata sui diversi metodi di sviluppo della promozione alla cultura del volontario e della donazione nelle sue varie forme, alla corretta gestione di un gruppo ed ai rapporti con le istituzioni. Il percorso formativo specifico si articolerà nei seguenti moduli:

La didattica della formazione specifica si pone l'obiettivo di accrescere le competenze dei destinatari e favorire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità. I contenuti della formazione specifica si attengono alla conoscenza approfondita dei seguenti elementi:

- Donazione del sangue: promozione della donazione (pubblicità nazionale, forme di comunicazione, contatto telefonico con il donatore, controllo periodico)
- Volontariato
- Strutture Fratres (organi associativi legislatura trasfusionale regionale e nazionale)
- Servizi trasfusionali (centro trasfusionale, figure professionali, accoglienza donatori, prelievo, le analisi di controllo, fasi di lavorazione del sangue, conservazione del sangue, la trasfusione.
- Unità mobile e unità fisse di raccolta

MODULO 1: SICUREZZA FAD

FORMATORI: Geom. Nicola De Rosa

Durata: 6 ore

Contenuti: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

MODULO 2: BLS-D

FORMATORE: Raffaele De Vivo

Durata: 5 ore

Contenuti: Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

MODULO 3: La donazione di sangue

FORMATORE: Michela Tarsia

Durata: 28 ore

Contenuti:

- 1) Il gruppo Frates e la sua organizzazione
- 2) I componenti del sangue
- 3) I gruppi sanguigni
- 4) Cenni sull' idoneità alla donazione di sangue
- 5) Cenni sulla legislatura trasfusionale Regionale e Nazionale
- 6) Test finale

MODULO 2:

FORMATORE: ANTONIO RAGO

Durata: 33 ore

Contenuti:

- 1) Esecuzione del prelievo venoso per la raccolta del sangue intero e aferesi.
- 2) Tecniche di accoglienza, assistenza al donatore prima e durante la donazione
- 3) Eventi avversi alla donazione e la Gestione del malore
- 4) Le analisi di controllo
- 5) Aspetti medico legali della donazione
- 6) Test finale

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente